



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 170 DEL 22 LUGLIO 2014

OGGETTO: PIANO ASSUNZIONI PER IL TRIENNIO 2014-2016 – APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** e questo giorno **VENTIDUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Cav. **ORESTE GIURLANI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			presenti	assenti
1) Oreste	GIURLANI	Sindaco	X	
2) Roberto	PERIA	Vice Sindaco	X	
3) Paolo	CECCONI	Assessore anziano	X	
4) Marco	DELLA FELICE	Assessore	X	
5) Elisa	ROMOLI	Assessore	X	
6) Barbara	VITTIMAN	Assessore	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 31, comma 2, del vigente regolamento d organizzazione, per cui *“La Giunta comunale, con propria deliberazione in applicazione dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 ridefinisce periodicamente e, comunque, a cadenza almeno triennale, la propria dotazione organica Nell'ambito di tale dotazione organica provvedealla programmazione di eventuali assunzioni con un piano di durata massima pari a quello del bilancio pluriennale.....”*;

PREMESSO CHE:

- ▲ L'art. 39 della L. 27.12.1997 n. 449 stabilisce che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 2 aprile 1968 n. 482”*;
- ▲ L'art. 91 del Tuel stabilisce che *“gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*;
- ▲ L'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 , come sostituito dall'art. 16 della L. 12 novembre 2011 n. 183 stabilisce che *“le pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1 terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Comma 2- le Amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”*;
- ▲ L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni 3 anni la dotazione organica del personale;

RICHIAMATI:

- ▲ L'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della L. 296/2006;
- ▲ L'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, in materia di spese di personale per gli Enti Locali;
- ▲ Il D.L. 78/2010, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli artt. 6, 9 e 14;
- ▲ Il D.L. 90/2014 con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute nell'art. 3 commi 5, 6, 7, 8 e 9;

DATO ATTO CHE:

- ▲ non sussistono situazioni di personale in soprannumero, in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica né situazioni di eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, giusta deliberazione di G.C. n. 104 del 24 aprile 2014;
- ▲ l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 come attestato dal consuntivo anno 2013 (art. 76 comma 4 D.L.112/08);
- ▲ il rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente non ha superato il tetto del 50% considerato anche la stima dell'incidenza percentuale della spesa del personale delle società in “house” ai sensi del D.L. 98/2011;

- ▲ dalle previsioni di spesa di personale predisposte dall'ufficio competente nell'anno 2014, la spesa di personale risulterà inferiore a quella sostenuta nell'anno 2013;

RICHIAMATE:

- ▲ la deliberazione di G.M. n. 90 del 24.04.2012 *“Piano Assunzioni per il triennio 2012-2014 – Approvazione”*;
- ▲ la deliberazione di G.M. n. 223 del 20.09.2012 *“Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2012/2014 – D.Lgs. 198/06 – Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna”*;
- ▲ la deliberazione di G.M. n. 230 del 27.09.2012 *“Struttura Organizzativa, Funzioni e Dotazione Organica”*;
- ▲ la deliberazione di G.M. n. 30 del 13.02.2014 *“Sistema di misurazione e valutazione della Performance – Modifiche ed approvazione testo coordinato”*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3:

- ▲ comma 5 del D.L. 90/2014 che stabilisce *“negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedenteA decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016”*;
- ▲ comma 6 del D.L. 90/2014 che stabilisce *“i limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”*;

PRESO ATTO:

- ▲ che l'ufficio personale ha effettuato una ricognizione delle cessazioni e delle assunzioni effettuate dall'anno 2011 al fine di valutare i possibili “resti” che sono stati riepilogati in un prospetto dimostrativo delle capacità assunzionali, conservato agli atti, per il triennio 2014, 2015 e 2016;
- ▲ che è in atto una mobilità per la figura di Agente di P.M. a seguito del trasferimento, per mobilità, di analoga figura e che al momento non è stata conclusa, per la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30.12.2004, n. 311 è stata confermata la vigenza e l'applicabilità dalla Corte dei Conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e spesa;
- ▲ che sussiste l'obbligo di assunzione di una categoria protetta stante la scoperta verificatasi con l'ultima denuncia sul collocamento obbligatorio;

CONSIDERATO:

- ▲ che per l'anno 2014 l'ente può “spendere” per assunzioni complessivamente €. 61.799,76 derivante dalla quota del 60% per €. 23.637,98, cui si sommano i resti dell'anno 2013 per €. 38.161,78;
- ▲ che la categoria protetta, nel limite della quota d'obbligo, non è da computare nel budget assunzionale e va garantita sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerari età, nel limite della predetta quota calcolata sulla base di computo dell'art. 4 della L. 12 marzo 1999, n. 68;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i. che, per quanto concerne, le assunzioni a tempo determinato, pone il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità

dell'anno 2009, (€ 175.099,71) e dato atto che le assunzioni finora poste in essere non hanno superato tale limite;

DATO ATTO che nell'ambito del Bilancio di Previsione è stato stanziato un importo, comprensivo di oneri, di €. 131.604,77 per eventuali assunzioni a tempo determinato, le cui figure saranno individuate con successivo atto e previo parere del Collegio dei Revisori;

VALUTATO che L'Ente rispetta tutti i vincoli imposti dal legislatore in materia di assunzioni;

RITENUTO pertanto procedere alla stesura del Piano Assunzioni dell'anno 2014 che prevede l'immissione di n. 2 Agenti di P.M. e di n. 1 Collaboratore Professionale per la quota del 50% di Part time "scoperto" sottraendo alla possibilità assunzionale l'importo complessivo di €. 48.023,26 producendo un resto di €. 13.776,50 da utilizzare nell'anno successivo;

PRESO ATTO:

- ^ che per l'anno 2015 il suddetto "resto", sommato al 60% del valore delle cessazioni (€.10.937,95) dà luogo ad una possibilità assunzionale di €. 24.714,45 pari all'assunzione di n. 1 cat. "C" di €. 19.454,15, determinandosi un "resto" di €. 5.260,30;
- ^ che per l'anno 2016, il suddetto "resto", sommato all'80% del valore delle cessazioni (€. 78.597,93) garantisce una "spendibilità" di €. 83.858,23 per cui sarà possibile investire in assunzioni di n. 2 cat. B3, n. 1 C1 e n. 1 D1 a tempo pieno, determinandosi un "resto" di €. 6.777,53;

SENTITI i Dirigenti;

VISTA la relazione partecipata dal Collegio dei Revisori;

DATO ATTO che del presente provvedimento viene data comunicazione alle Organizzazioni Sindacali interne e provinciali;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Dirigente del Servizio Affari Generali e dal Dirigente dei Servizi Finanziari ed Opere Pubbliche, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO altresì l'allegato parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013);

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare il seguente piano triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per gli anni 2014/2016 secondo lo schema sotto indicato:

ANNO 2014

- ^ Due Agenti di Polizia Municipale Cat. C1;
- ^ Trasformazione 50% P.T. di n. 1 Collaboratore Professionale cat. B3;
- ^ Un Collaboratore Professionale da destinare ex L. 68/99 cat. B3;

ANNO 2015

- ^ Un Istruttore cat. C1

ANNO 2016

- ^ Due Collaboratori Professionali cat. B3;
 - ^ Un Istruttore cat. C1;
 - ^ Un Istruttore Direttivo Cat. D1;
2. Di dare atto che la proiezione di spesa di personale per il triennio 2014/2016 rispetta i limiti di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/06;
 3. Di dare atto che l'attuale dotazione dell'Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 così come sostituito dall'art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183;
 4. Di rilevare che l'assunzione di un Collaboratore Professionale, appartenente alle categorie protette di cui alla L. 68/99, non rileva ai fini della disciplina del contenimento della spesa pubblica;
 5. Di ricordare che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa vigente, potrà essere modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero presentare e comunque annualmente in sede di redazione del Bilancio di Previsione annuale;
 6. Di rimandare a successivo atto, sempre in riferimento al triennio di pertinenza, la programmazione delle assunzioni a tempo determinato, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 o per le esigenze di supporto agli organi amministrativi di cui all'art. 90 Tuel 267/2000, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, previo parere del Collegio dei Revisori;
 7. Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS.

OGGETTO: PIANO ASSUNZIONI PER IL TRIENNIO 2014-2016 – APPROVAZIONE.

PARERE DEL RESPONSABILE PROPONENTE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

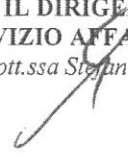
EVENTUALI OSSERVAZIONI:

.....

.....

Pescia 21/07/2014

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**
Dott.ssa Stefania Baldi



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267:

☒ **ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

☐ **ESPRIMO PARERE NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi ed osservazioni:

.....

.....

Pescia

22 LUG. 2014

**IL DIRIGENTE
DEI SERVIZI FINANZIARI ED OPERE PUBBLICHE**
Dott.ssa Antonella Bugliani



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole in ordine alla legalità dell'atto.

Pescia

22 LUG. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Seraglia

